m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0012459.26-11-2026-I.5-E
UDIC81200A - A485FE7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012459 - 26/11/2026 - I.5 - E

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle attività educative e
didattiche delle scuole paritarie
LORO SEDI

epc Ai Direttori generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico per la Regione
Valle D'Aosta
AOSTA

Al Sovrintendente scolastico per la scuola
in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in
lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle
località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione
per la Provincia di Trento
TRENTO

Al Capo di Gabinetto
del Ministero dell'istruzione e del merito
SEDE

Oggetto: Chiarimenti applicativi in merito alla nota prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 – Legge 9 giugno 2026, n. 104 (*Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*)

Facendo seguito alla circolare in oggetto del 14 settembre u.s., e in riscontro ai quesiti pervenuti da parte delle istituzioni scolastiche in merito all'esatto perimetro applicativo della Legge 9 giugno 2026, n. 104, si forniscono i seguenti ulteriori chiarimenti operativi.

Al fine di fugare ogni dubbio interpretativo, si precisa che l'educazione al rispetto, a relazioni corrette ed equilibrate, all'empatia affettiva e relazionale e al contrasto alla violenza di genere - così come previste dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo - non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sul consenso informato in quanto non richiamate dalla legge e, pertanto, non richiedono la preventiva autorizzazione scritta delle famiglie o degli studenti maggiorenni.

Si chiarisce espressamente che l'esclusione dall'obbligo del consenso informato per tali tematiche opera a prescindere dalla modalità organizzativa prescelta dall'istituzione scolastica: tali attività didattiche, infatti, non sono soggette al consenso preventivo previsto dalla legge 104/2026, ma solo alle ordinarie procedure di programmazione, diffusione e adozione, anche quando vengano realizzate in forma extracurricolare, progettuale o di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, in quanto direttamente riconducibili al nucleo fondante delle Indicazioni nazionali e Linee guida.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione delle SS.LL. per la puntuale applicazione delle presenti indicazioni.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Carmela Palumbo

CARMELA PALUMBO
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E
DEL MERITO
25.11.2026 09:31:53
GMT+01:00